

ARBOVIROSI 2024

LOTTA AI VETTORI

Anno	Comuni Visitati, n (%)	Strade	Rilevamenti totali caditoie	Caditoie con Acqua, n (%)	Caditoie Negative, n (%)	Caditoie Positive, n (%)
2022	78 (83%)	773	3031	3031 (100%)	2572 (84,9%)	459 (15,1%)
2023	75 (79,8%)	696	2942	2937 (99,37%)	2737 (93,19%)	200 (6,81%)

Tabella 1: Risultati complessivi dell'attività di monitoraggio delle caditoie nel territorio dell'ULSS 2 Marca trevigiana – Anno 2022 e anno 2023

<i>Aedes albopictus</i>	<i>Culex pipiens</i>	<i>Aedes albopictus</i> + <i>Culex pipiens</i>
66	93	41
33.0%	46.5%	20.5%

Tabella 2: Specie rilevate nelle caditoie positive - Anno 2023

Densità		
A) Da 1 a 10	B) Da 11 a 50	C) Da 51 a 100
147	48	5
73.5%	24.0%	2.5%

Tabella 3: Risultati complessivi delle densità rilevate nelle caditoie. Anno 2023

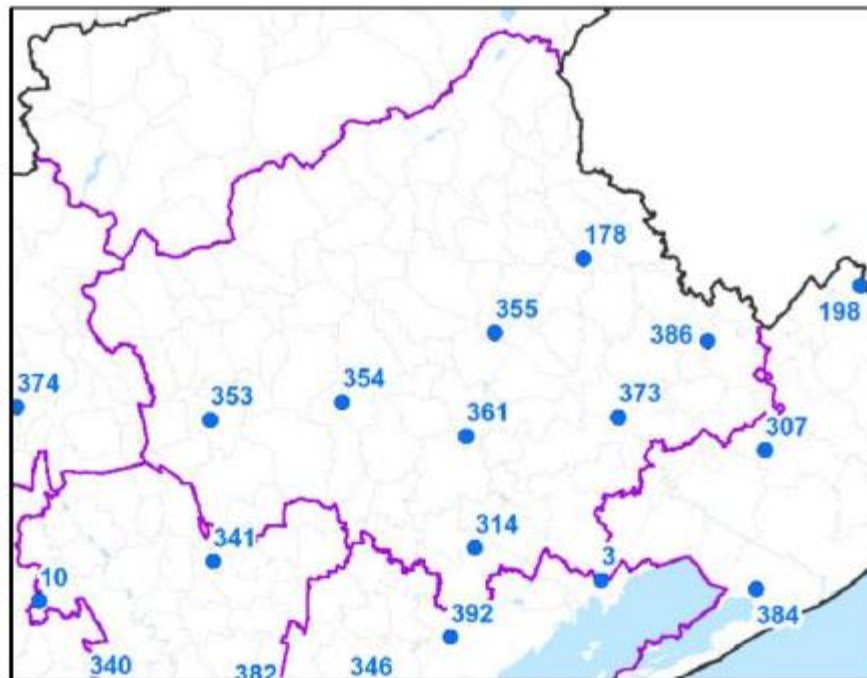


Figura 1: siti di trappolaggio di entomofauna attivi nel 2023 in provincia di Treviso

COMUNE	PROVINCIA	ID TRAPPOLA
Codognè	Treviso	178
Preganziol	Treviso	314
Riese Pio X	Treviso	353
Trevignano	Treviso	354
Santa Lucia di Piave	Treviso	355
Villorba	Treviso	361
Ponte di Piave	Treviso	373
Motta di Livenza	Treviso	386

Figura 2: Lista delle trappole per la sorveglianza entomologica in provincia a Treviso

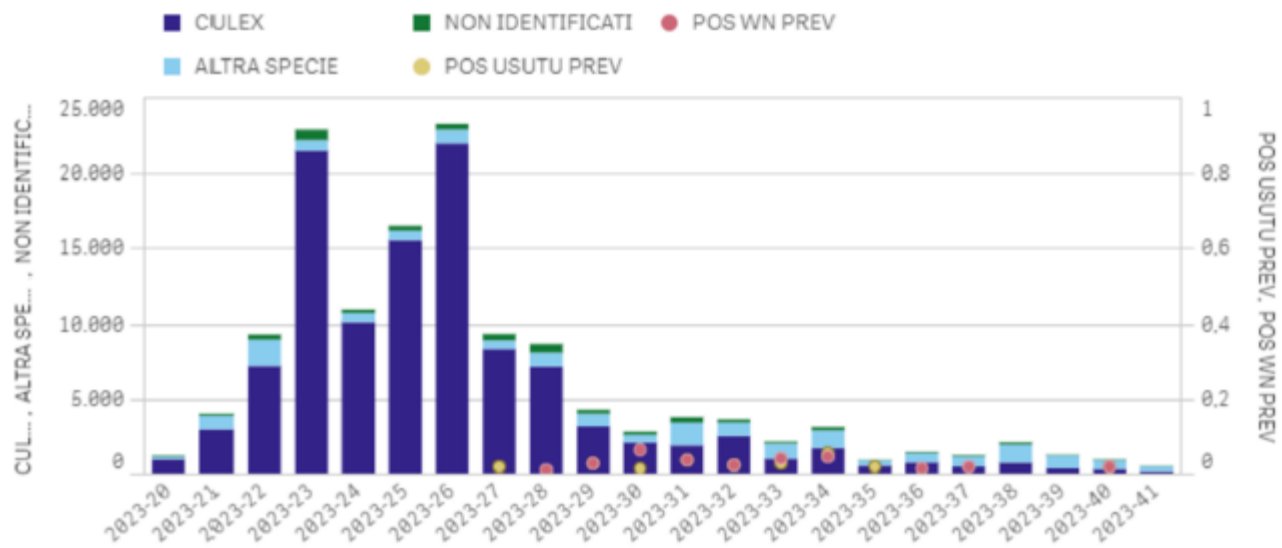


Grafico 4: Specie di zanzara rilevate nelle trappole e positività per WNV e USUTU

2.2 Arbovirosi autoctone: casi animali West Nile stagione 2023

2.2.1 Sorveglianza sull'avifauna selvatica (serbatoio)

Durante il 2023 sono state riscontrate n. 2 positività a **WNV** che vengono sotto riportate. La geolocalizzazione di San Zenone risulta essere in assoluto la segnalazione più settentrionale per la provincia di Treviso.

Malattia	Sierotipo	Specie	Data sospetto	Data conferma	Comune	Lat.	Long.
West Nile Fever	Lineage 2	<i>Pica pica</i>	23/7/2023	24/8/2023	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	45,777206	11,838787
West Nile Fever	Lineage 2	<i>Pica pica</i>	30/8/2023	21/9/2023	CARBONERA	45,687013	12,307988

Non sono stati riscontrati casi di USUTU.

2.2.2 Sorveglianza sindromica negli equidi

Non sono state riscontrate positività in equidi in tutto il 2023.

Durante il 2023 il monitoraggio entomologico ha intercettato n.1 trappola positiva per **WNV**:

IDTrappola	Malattia	Sierotipo	Specie	N. ditteri +	Data sospetto	Data conferma	Comune
373	West Nile Fever	Lineage 2	Culex pipiens	58	27/7/2023	9/8/2023	PONTE DI PIAVE

Ad Agosto 2023 i ditteri (*Culex pipiens*) catturati in una trappola posta a Riese Pio X sono risultati positivi ad **Usutu virus**, senza riscontro di casistica umana. Sotto le specifiche della positività:

IDTrappola	Malattia	Specie	N. ditteri +	Data sospetto	Data conferma	Comune
353	USUTU	Culex pipiens	63	03/08/2023	11/08/2023	RIESE PIO X

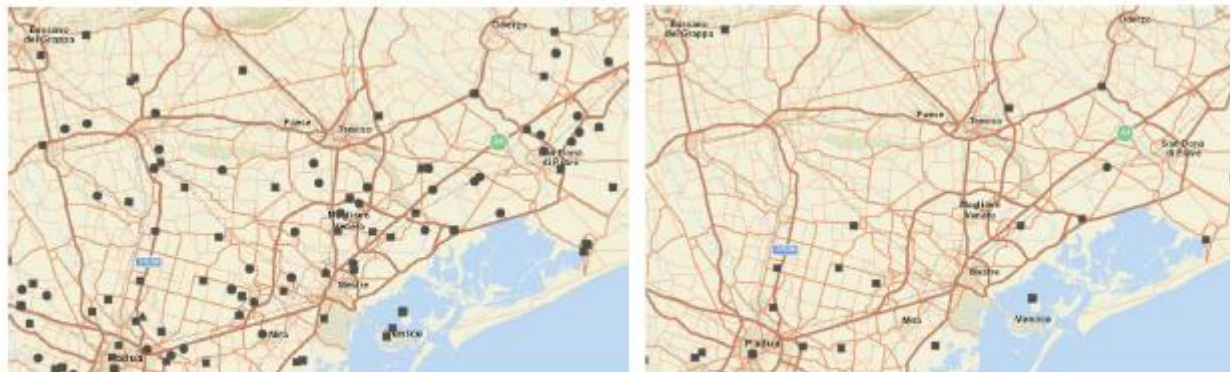


Figura 3: Mappa casistica "animale" 2013-2023 confrontata con le positività dell'anno 2023

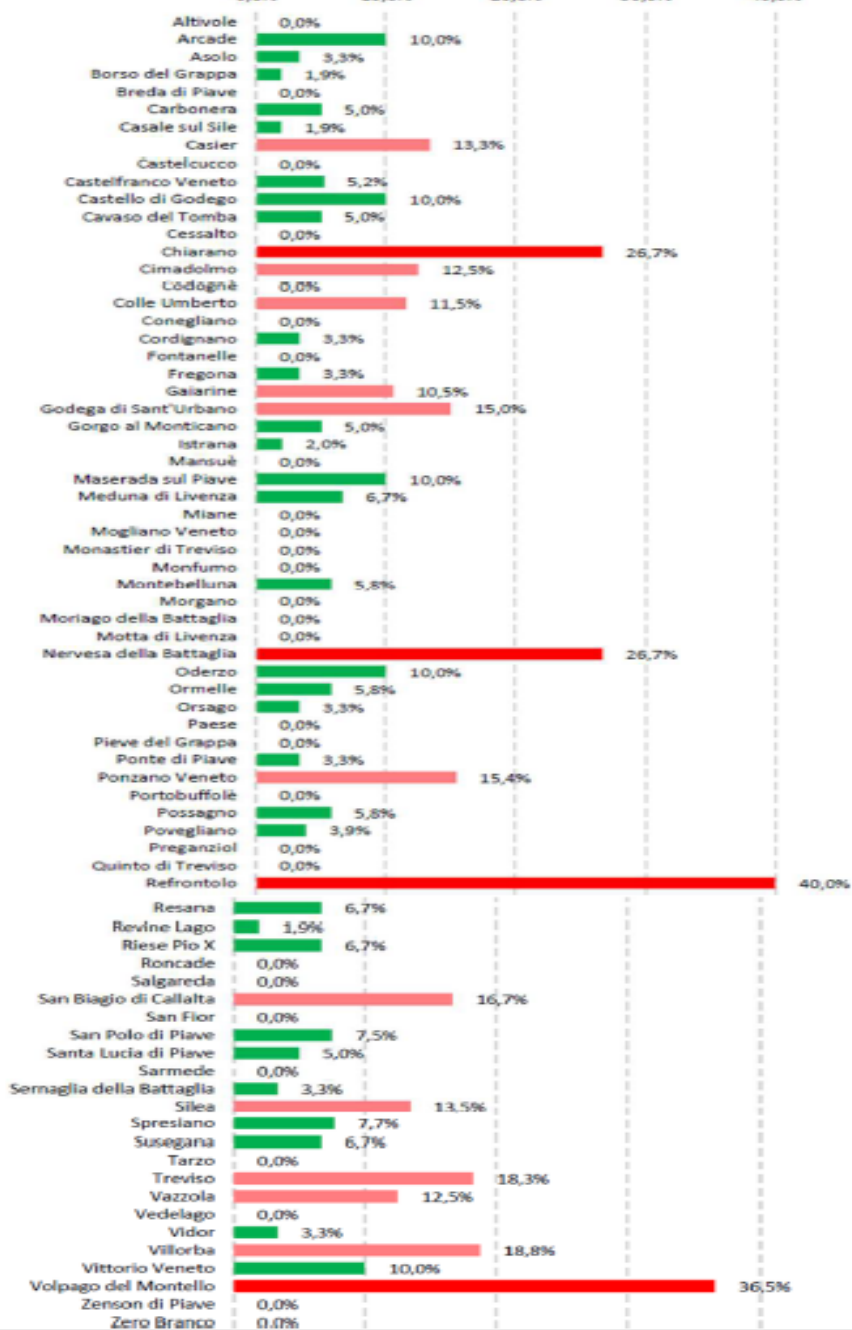


Grafico 3: Positività percentuale rilevata nelle caditoie dei comuni monitorati, il colore rosso indica un valore superiore al 10,0%.

2.3 Arbovirosi autoctone: casi umani West Nile Disease stagione 2023

Durante la stagione 2023 sono stati rilevati 35 casi umani di West Nile, 29 forme febbrili (WNF) e 6 forme neuro invasive (WNND).

La maggior parte dei casi si è concentrata nel periodo dalla metà di luglio alla metà di settembre 2023 (figura 4).

West Nile – Andamento settimanale casi umani per esordio sintomi

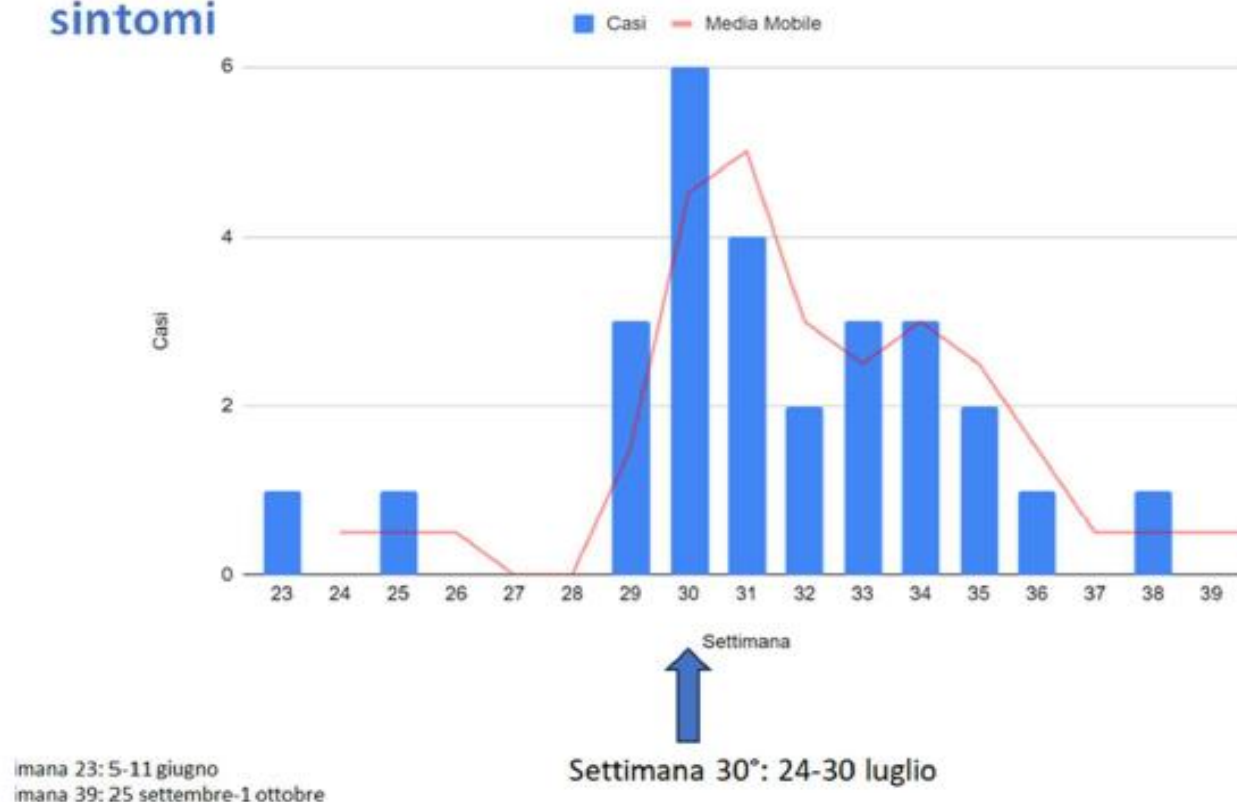


Figura 4: Andamento settimanale dei casi umani per esordio sintomi

- Si conferma la distribuzione spaziale dei casi rilevata nel 2022
- Riduzione significativa della casistica rispetto al 2022 (< 1/3)
- Le verifiche di efficacia nei comuni hanno evidenziato una riduzione significativa delle criticità larvali riscontrate rispetto al 2022

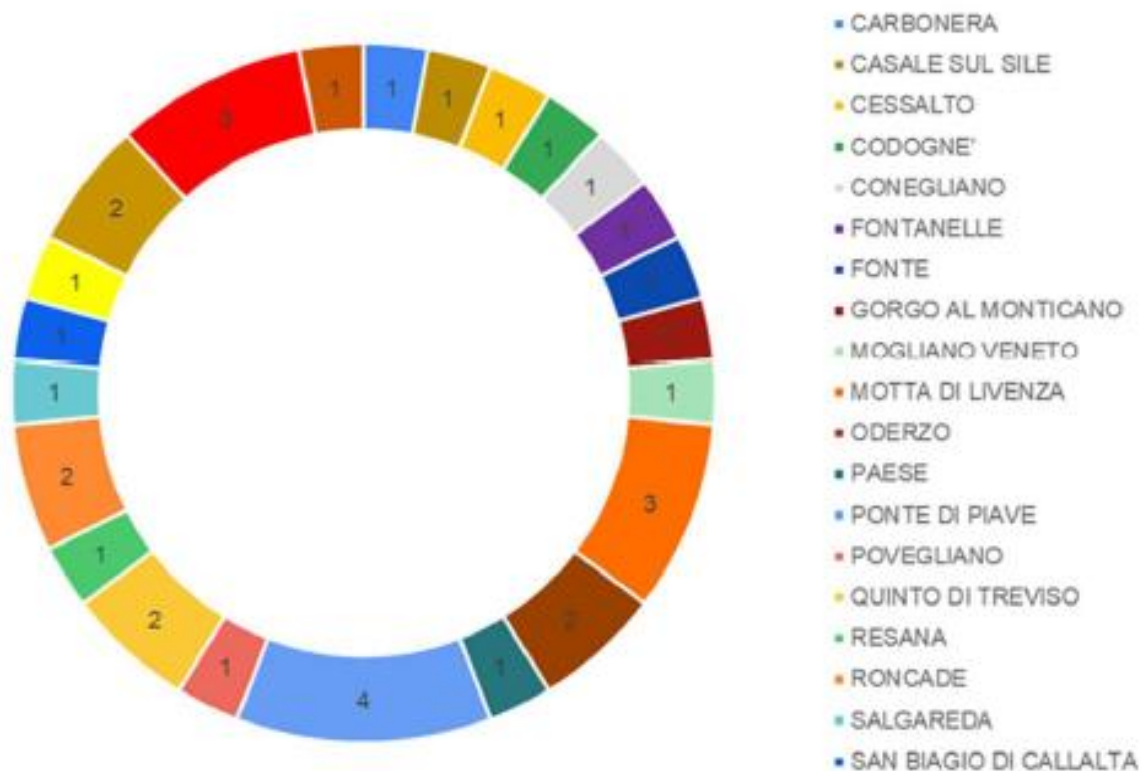


Figura 5: Distribuzione casistica West Nile Disease per esposizione, dato percentuale e numerosità



Encefalite da zecca

Durante l'anno 2023 sono stati notificati 2 casi di TBE nell'azienda ULSS2 Marca trevigiana. Il dato risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente (6 casi). Dopo un'analisi delle schede di notifica, si evidenzia la necessità di uniformare e rafforzare le indagini epidemiologiche al fine di garantire dati di esposizione e rischio precisi.

Arbovirosi di importazione: Dengue, Chikungunya, Zika virus

Durante la stagione 2023 nell'Azienda ULSS2 sono stati rilevati 10 casi di Dengue (DENV). Tutti i casi rilevati hanno riguardato viaggiatori provenienti da Paesi a rischio. Si rileva come nessun viaggiatore avesse eseguito una consulenza prima del viaggio e come non fossero state adottate adeguate misure di protezione personale per tutti i casi.

Nella stagione di attività vettoriale tutta la casistica ha richiesto la valutazione nei siti di esposizione per verificare la presenza di *Aedes albopictus* o specie competenti per la trasmissione del virus, adottando provvedimenti di disinfestazione straordinaria ove richiesti. Si rileva inoltre che l'Azienda ULSS2 ha identificato 2 casi di positività a Zika virus in due uomini uno rientrante dalla Thailandia e uno dal Burkina Faso e sono state adottate tutte le conseguenti azioni previste (verifica dei siti interessati e interventi straordinari).

Nel corso del 2023 non ci sono stati casi autoctoni di Dengue, Chikungunya, Zika virus.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 346 del 04 aprile 2024

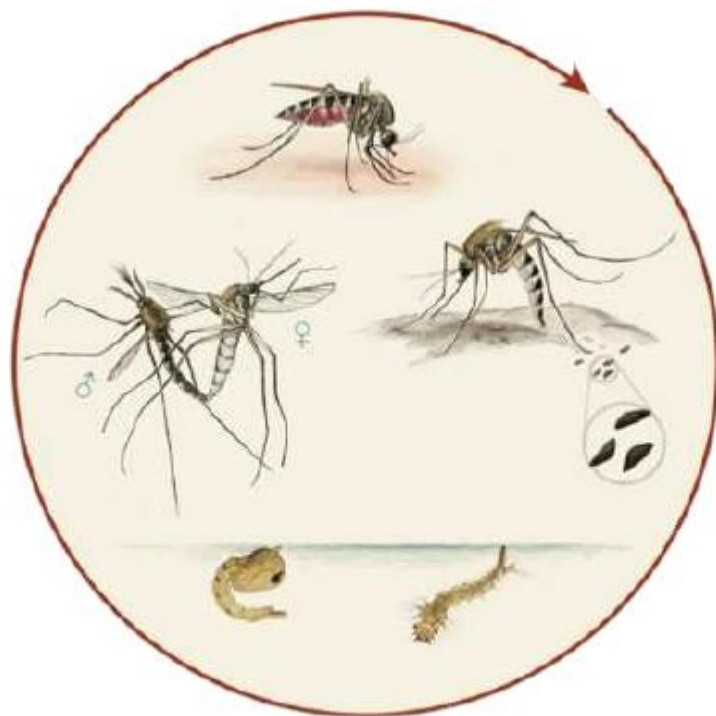
Approvazione delle "Linee operative per la sorveglianza e il controllo delle Arbovirosi nella Regione Veneto - Anno 2024" e delle indicazioni per il controllo delle zanzare nelle aree urbane e per la prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi in ambito veterinario, secondo un approccio One Health.

[Veterinaria e zootecnia]

LINEE OPERATIVE

PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELLE ARBOVIROSI NELLA REGIONE VENETO

ANNO 2024



Arbovirosi

**PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLE
ZANZARE NELLE AREE URBANE
NELLA REGIONE DEL VENETO (PRZV)**

ANNO 2024

Arbovirosi

**PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE,
SORVEGLIANZA E RISPOSTA ALLE ARBOVIROSI
2024**

REGIONE DEL VENETO

3.3 Attori coinvolti nelle attività di controllo dei vettori

- Azienda ULSS2 Marca trevigiana – Dipartimento di Prevenzione.
- Comuni in qualità di stazioni appaltanti, con particolare coinvolgimento del Settore Tecnico ed Ambiente. I Comuni svolgono un ruolo importante proponendo azioni di informazione specifica alla popolazione.
- Ditte di disinfestazione incaricate dai Comuni, nelle figure dei responsabili del coordinamento delle risorse (operatori, automezzi, attrezzature, prodotti biocidi).
- Consorzi di bonifica.
- Enti di supporto tecnico-professionale alle azioni di lotta agli infestanti.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA

- Istituisce e coordina il Tavolo tecnico intersettoriale aziendale;
- Predispone il Piano Aziendale di attività annuale per il controllo vettori;
- Fornisce consulenza tecnica ai Comuni per la corretta programmazione delle attività di disinfestazione ordinaria;
- Propone ai Comuni l'adozione del Disciplinare tecnico per l'espletamento delle gare di appalto per il servizio di contenimento delle Zanzare;
- Valuta la conformità dei piani di disinfestazione comunali alle indicazioni previste dal Piano regionale per il controllo delle zanzare nelle aree urbane nella regione Veneto (PRZV);
- Valuta l'efficacia degli interventi di disinfestazione larvicida in tutti i Comuni afferenti all'ULSS. Nel caso in cui vi siano Comuni privi di piano di disinfestazione si dovranno comunque pianificare verifiche nel territorio;
- Verifica che gli interventi adulticidi vengano effettuati secondo le indicazioni riportate nel "Piano regionale per il controllo delle zanzare nelle aree urbane nella regione Veneto (PRZV)";

- Raccoglie e valuta le segnalazioni e la notifica dei casi alla Regione;
 - Garantisce le indagini epidemiologiche;
 - Garantisce la raccolta dei dati di sorveglianza e il monitoraggio epidemiologico dei casi umani;
 - Coordina le misure di sanità pubblica;
 - Attiva e coordina gli interventi di disinfestazione in situazioni di emergenza sanitaria;
 - Supporta i Comuni per le attività di formazione;
 - Promuove attività di informazione e comunicazione con la cittadinanza in continuità;
- con la campagna informativa regionale (vedi paragrafo “Coordinamento strategie comunicative per la popolazione”) utilizzando, ove disponibile, il materiale condiviso a livello regionale.

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO VETERINAIO**

Garantisce la raccolta dei dati di sorveglianza e il monitoraggio epidemiologico sull'avifauna e sui casi animali;

- Integra gli elementi zootecnici e gestionali che potrebbero eventualmente collegare i casi multipli;
- Nella possibilità di dover eseguire interventi straordinari con prodotti adulticidi, verifica la vicinanza ad apiari e/o allevamenti animali con produzione di alimenti (es: latte, uova, pesce);
- Supporta i Comuni per le attività di formazione;
- Promuove attività di informazione e comunicazione con la cittadinanza in continuità con la campagna informativa regionale (vedi paragrafo “Coordinamento strategie comunicative per la popolazione”) utilizzando, ove disponibile, il materiale condiviso a livello regionale.

COMUNI

Partecipano, per mezzo del/dei Rappresentante/i della Conferenza dei Sindaci e del delegato di ANCI Veneto, al Tavolo tecnico intersettoriale aziendale istituito presso l'Azienda ULSS;

- Effettuano il censimento delle aree da inserire nel Capitolato Tecnico;
- Adottano il Disciplinare tecnico per l'espletamento delle gare di appalto per il servizio di contenimento delle zanzare predisposto dalla Regione;
- Identificano, all'interno del territorio comunale, aree a rischio e adottano specifiche ordinanze nel periodo estivo per prevenire la proliferazione dei vettori (es. cimiteri, gommisti, cantieri a cielo aperto in area urbana);
- Finanziano gli interventi di disinfestazione ordinaria nelle aree censite e garantiscono la programmazione dei trattamenti;
- Entro il 15 marzo di ciascun anno presentano al Dipartimento di Prevenzione competente il piano di intervento per il contenimento delle zanzare e comunicano allo stesso la calendarizzazione degli interventi;
- Garantiscono la formazione periodica dei tecnici comunali;

Predispongono piani che identificano i siti sensibili (aree a rischio);

- Effettuano gli interventi di disinfestazione larvicida e adulticida adottando le indicazioni contenute nel Piano regionale per il controllo delle zanzare nelle aree urbane nella regione Veneto (PRZV);

- Adottano e diffondono apposita “Ordinanza Sindacale per la lotta ai culicidi nelle aree private - Allegato A al PRZV” per avvisare la popolazione sui potenziali rischi d’infezione e per fornire le corrette indicazioni relative alle misure di bonifica primaria e di igiene ambientale a cui la cittadinanza può e deve attenersi;

- Predispongono le ordinanze nelle situazioni emergenziali;

- Collaborano attivamente con l’ULSS nel caso sia necessario attivare interventi straordinari nell’ambito di emergenze sanitarie;

- Verificano che le attività □ di disinfestazione e lotta alle zanzare siano condotte in conformità alle condizioni di appalto;

- Collaborano alle campagne informative/comunicative in continuità con la campagna informativa regionale (vedi paragrafo “Coordinamento strategie comunicative per la popolazione”) e utilizzano, ove disponibile, il materiale messo a disposizione dalla Regione o dalle Aziende ULSS.

WEST NILE - MISURE IN PRESENZA DI POOL DI ZANZARE POSITIVE

- **provvede a informare la popolazione** sulle azioni e le misure di prevenzione da adottare in continuità con la campagna informativa regionale (vedi paragrafo “Comunicazione”) e utilizzando, ove disponibile, il materiale messo a disposizione dalla Regione o dalle Aziende ULSS;
- **rafforza gli interventi ordinari** di disinfestazione larvicida nelle tombinature pubbliche e nei fossati presenti in area urbana e periurbana, prevedendo ulteriori interventi larvicidi rispetto a quelli programmati, ove necessario, su indicazione del Dipartimento di Prevenzione;
- **predispone un’ordinanza** che indica la necessità di eseguire trattamenti larvicidi anche nelle aree private, prevedendo verifiche a campione

MISURE IN PRESENZA DI POSITIVITA' IN AVIFAUNA (SERBATOI)

- **provvede a informare** la popolazione sulle azioni e le misure di prevenzione da adottare in continuità con la campagna informativa regionale (vedi paragrafo “Comunicazione”) e utilizzando, ove disponibile, il materiale messo a disposizione dalla Regione o dalle Aziende ULSS;
- **rafforza gli interventi ordinari** di disinfestazione larvicida nelle tombinature pubbliche e nei fossati presenti in area urbana e periurbana, prevedendo ulteriori interventi larvicidi rispetto a quelli programmati, ove necessario, su indicazione del Dipartimento di Prevenzione;
- **predispone un' ordinanza** che indica la necessità di eseguire trattamenti larvicidi anche nelle aree private, prevedendo verifiche a campione.

MISURE IN PRESENZA DI SINGOLO CASO UMANO O DI CASO ANIMALE (EQUIDI)

- **provvede a informare** la popolazione sulle azioni e le misure di prevenzione da adottare;
- **comunica al SISP** eventuali criticità nei siti sensibili identificati;
- **rafforza gli interventi ordinari** di disinfestazione larvicida nelle tombinature pubbliche e nei fossati presenti in area urbana e periurbana, prevedendo ulteriori interventi larvicidi rispetto a quelli programmati, ove necessario, su indicazione del Dipartimento di Prevenzione;
- **predispone un'ordinanza** che indica la necessità di eseguire trattamenti larvicidi anche nelle aree private, prevedendo verifiche a campione.

MISURE IN PRESENZA DI CLUSTER DI MAMMIFERI E/O MAMMIFERO/UOMO

- provvede a informare la popolazione sulle azioni e le misure di prevenzione da adottare;
- comunica al SISP eventuali criticità nei siti sensibili identificati;
- predispone l'ordinanza su indicazione dell'ULSS per gli interventi con prodotti adulticidi;
- supporta l'ULSS nell'organizzazione dei trattamenti di emergenza in area pubblica e privata;
- **predispone un'ordinanza** che prevede la possibilità di verifica della presenza di focolai larvali anche in aree private per cluster WNF o WNND.

AZIONI IN PRESENZA DI UN CASO DI DENGUE, CHIKUNGUNYA o ZIKA

- **provvede ad emettere l'ordinanza** per gli interventi previsti entro 24 ore (Appendice 12);
- **provvede a informare la popolazione** sulle azioni e le misure di prevenzione da adottare;
- **supporta l'ULSS nell'organizzazione** dei trattamenti di emergenza in area pubblica e privata;

Ditte

- Seguire e attenersi alle indicazioni previste dal Piano Regionale per il controllo delle Zanzare nelle Aree Urbane della Regione del Veneto (PRZV), anno 2024.
- Seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nel capitolato tecnico d'appalto incluso nel PRZV.
- Mettere in atto tutte le indicazioni/prescrizioni formulate dal Dipartimento di Prevenzione.
- Documentare, avvalendosi delle tecniche di georeferenziazione e registrazione digitale dei dati inerenti all'esecuzione degli interventi.

Consorzio di bonifica

- Collaborazione con i Comuni nella mappatura e valutazione della presenza dei siti di possibile proliferazione dei vettori.
- Segnalare al Dipartimento di Prevenzione e ai Comuni situazioni di criticità.

Enti di supporto tecnico-professionale alle azioni di lotta agli infestanti

- Rispetto del capitolato d'appalto per l'anno 2024.

**PIANO AZIENDALE DI ATTIVITÀ ANNUALE PER
IL CONTROLLO DEI VETTORI E LINEE GENERALI
PER GLI INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE
ORDINARIA CONTRO LE ZANZARE
DELL'AZIENDA ULSS 2 "MARCA TREVIGIANA"**

ANNO 2024

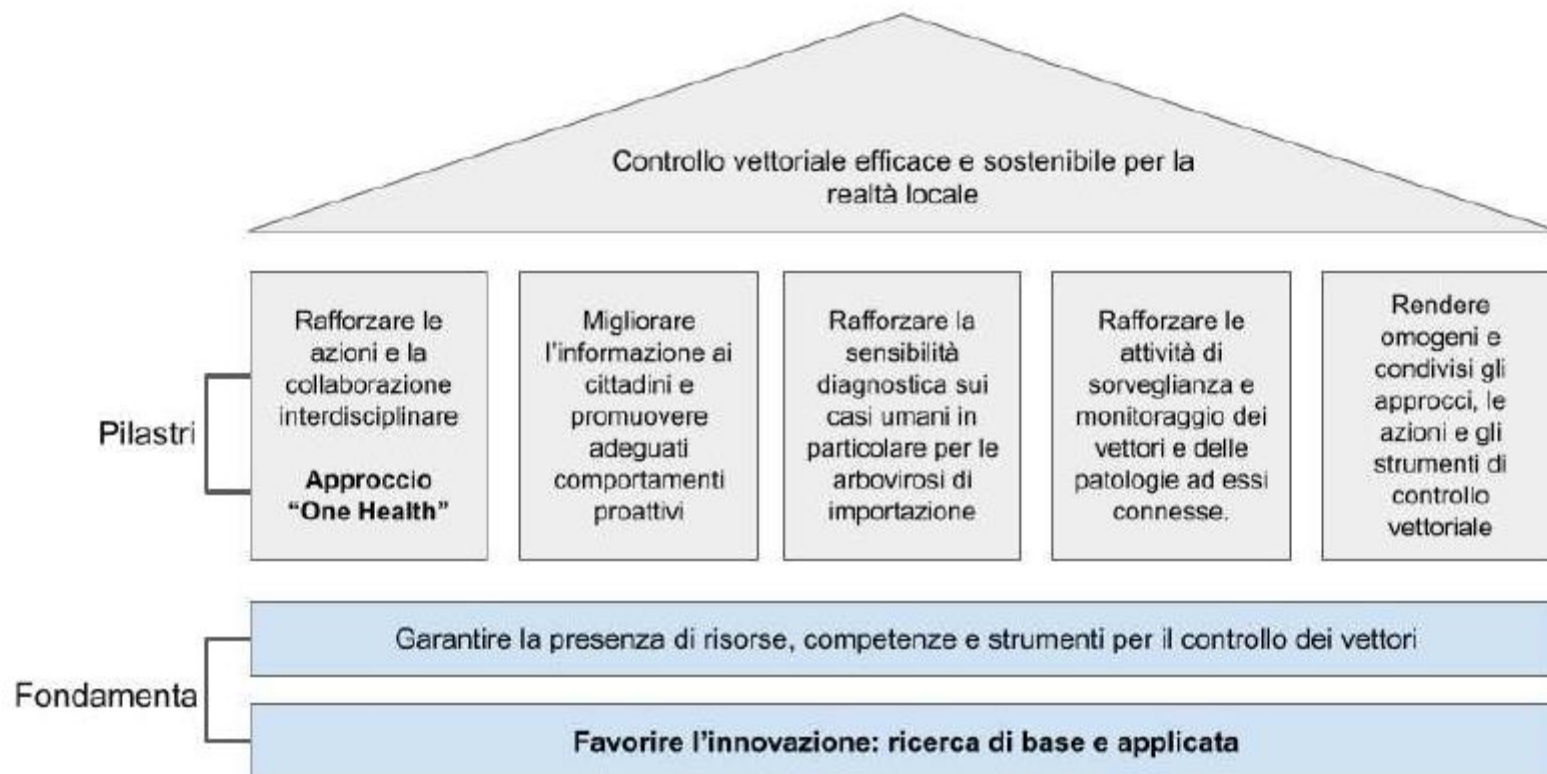


Figura. Schema adattato dal documento *Global vector control response 2017–2030*. Geneva: World Health Organization; 2017. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO, disponibile online¹